

ECONOMIA

Data Stampa 6640-Data Stampa 6640

La classifica dei risparmi A Como cresciuti del 7,6%

Fondi, titoli e azioni: le famiglie che continuano a investire anche se va segnalato un calo della liquidità
«Prudenza e ricerca del rendimento convivono al meglio»

BORELLI A PAGINA 17



Como investe Fondi, titoli e azioni In calo la liquidità

I dati. Risparmi cresciuti di 2,32 miliardi in un anno
Aumenta la quota dedicata agli investimenti
Le famiglie scelgono di diversificare il patrimonio

■ In Lombardia tra gli incrementi più significativi Sondrio (+11%) e Lecco (+9,2%)
■ «Prudenza e ricerca del rendimento convivono senza contrapporsi»

LEA BORELLI

Le famiglie comasche hanno accumulato risparmi per un valore complessivo di 32,85 miliardi di euro. La composizione della ricchezza evidenzia una progressiva diversificazione delle forme di impiego del capitale con una quota significativa destinata agli strumenti finanziari.

La **Federazione Autonoma Bancari Italiani (Fabi)** ha elaborato i dati della Banca d'Italia, aggiornati al 31 marzo, e dal report emerge che circa 14,06 miliardi risultano detenuti sotto forma di depositi bancari, il 42,8% del totale dei risparmi. La parte restante, 18,77 miliardi (il 57,2%), è invece collocata in fondi di investimento, azioni e titoli di Stato. Il confronto tra il 2025 e il 2026 evidenzia un incremento del patrimonio finanziario, passato da

30,53 a 32,85 miliardi, con un aumento complessivo di 2,32 miliardi, +7,6%.

Gli asset di riferimento

A trainare la crescita sono soprattutto gli strumenti finanziari. La quota investita in fondi di investimento, azioni e titoli di Stato è salita da 16,85 a 18,77 miliardi, il peso di questa componente sul totale dei risparmi è passato dal 55,2% al 57,2%. Anche i depositi bancari hanno registrato un incremento, passando da 13,69 a 14,06 miliardi, una crescita di 370 milioni, ma la loro incidenza sul patrimonio complessivo è diminuita, passando dal 44,8% al 42,8%.

I dati mostrano un'evoluzione nelle modalità di gestione del risparmio delle famiglie, nel 2026 cresce la quota destinata agli investimenti finanziari, mentre i depositi, anche se aumentati in valore assoluto, rappre-

sentano una componente meno rilevante rispetto all'anno precedente. Un cambiamento che indica una maggiore propensione alla diversificazione del patrimonio e alla ricerca di rendimento attraverso strumenti finanziari.

I valori regionali

Il risparmio complessivo delle famiglie lombarde è cresciuto di 42,65 miliardi dal 2025 al 2026, passando da 564,65 a 607,30 (+7,6%). L'incremento più significativo si



registra nella provincia di Sondrio (+11%), seguita da Monza Brianza (+9,3%) e Lecco (+9,2%). Como registra una crescita del 7,6%, in linea con la media regionale. Guardando ai valori assoluti la provincia che risparmia di più è Milano (255,19 miliardi) seguita a distanza da Brescia (63,25) e Bergamo (56,98). Nella parte più bassa della graduatoria troviamo invece Lodi (10,18) e Sondrio (8,96).

La tendenza regionale è rispecchiata anche dal trend nazionale (+7%). Tra il 2024 e il 2025 la ricchezza finanziaria delle famiglie italiane è aumentata di 446,3 miliardi (da 6.041,4 a 6.487,7). Le azioni e le partecipazioni registrano la crescita più consistente (+16,4%), seguono i fondi comuni (+6,9%), le polizze assicurative (+4,1%) e i titoli (+5,6%). Più contenuta la crescita della liquidità. Conti correnti e depositi aumentano (+1,5%), raggiungendo complessivamente 1.603,2 miliardi. L'incremento è determinato esclusivamente dai conti correnti (+34,8 miliardi), mentre gli altri depositi registrano una flessione di circa 11,4 miliardi. Come evidenziato nel report: «La diversa intensità delle crescite evidenzia come, nel corso del 2025, l'aumento della ricchezza finanziaria abbia interessato soprattutto le componenti diverse dalla liquidità, contribuendo a una composizione del patrimonio più articolata rispetto all'anno precedente in cui prudenza e ricerca del rendimento convivono senza contrapporsi».

Fabi osserva inoltre come in sei anni, dal 2020 al 2026, i risparmi in Italia siano aumentati del 35% (+ 1.600 miliardi) portando il patrimonio complessivo a quasi 6.500 miliardi: «Un incremento che conferma la straordinaria solidità del risparmio privato italiano e porta il patrimonio delle famiglie ai livelli più elevati mai raggiunti»

©RIPRODUZIONE RISERVATA

I risparmi in Lombardia

Provincia	2025 (mld €)	2026 (mld €)	Incremento %
Cremona	16,55	17,54	6,00%
Mantova	16,7	17,71	6,00%
Milano	237,35	255,19	7,50%
Monza e Brianza	46,39	50,7	9,30%
Varese	44,69	47,86	7,10%
Como	30,54	32,85	7,60%
Lecco	17,79	19,42	9,20%
Sondrio	8,07	8,96	11,00%
Bergamo	52,72	56,98	8,10%
Brescia	59,42	63,25	6,40%
Pavia	24,98	26,65	6,70%
Lodi	9,47	10,18	7,50%
Totale Lombardia	564,65	607,3	7,60%

FONTE: Analisi Fabi su dati Banca d'Italia al 31 marzo 2026

Withub

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - S.29401 - SL_MIL

A livello nazionale 6.500 miliardi: +35% in sei anni

«Le famiglie italiane continuano a rappresentare uno dei principali fattori di stabilità economica del Paese, in sei anni hanno incrementato la propria ricchezza finanziaria di oltre 1.600 miliardi di euro (+35%), raggiungendo livelli mai registrati prima». **Lando Maria Sileoni** segretario generale **Fabi**, commenta così i dati contenuti nel report evidenziando come la cultura del risparmio continui a rappresentare una delle caratteristiche più solide dell'Italia.

L'aspetto più interessante che emerge dai dati non riguarda soltanto la crescita della ricchezza, ma la sua evoluzione e diversificazione sempre più netta nel tempo: «La liquidità continua a occupare un ruolo centrale nelle scelte delle famiglie, ma aumenta anche il peso degli investimenti e degli strumenti assicurativi. È il segnale di un patrimonio che diventa progressivamente più articolato e diversificato, nel quale convivono l'esigenza di mantenere risorse immediatamente disponibili e quella di valorizzare il capitale nel medio-lungo periodo».

Secondo **Sileoni**, una ricchezza di queste dimensioni aumenta anche la responsa-

bilità del sistema bancario: «Quando milioni di famiglie affidano alle banche il proprio patrimonio, diventa ancora più centrale il valore della consulenza, fondata sulla professionalità, sull'esperienza e sulle competenze degli operatori del settore. Il rapporto di fiducia con i clienti rappresenta un elemento essenziale nella gestione del risparmio. La tecnologia potrà offrire strumenti sempre più evoluti, ma non potrà sostituire la capacità di interpretare i bisogni delle persone e di accompagnarle nelle scelte più importanti per il futuro delle loro famiglie».

Il segretario osserva come la fotografia scatta in questi giorni dalla **Federazione Autonomia Bancari Italiani**, dimostra come «il risparmio privato continua a rappresentare una delle principali risorse strategiche del Paese. È una ricchezza che sostiene l'economia, alimenta gli investimenti e contribuisce alla stabilità del sistema. Per questo deve essere tutelata con politiche capaci di favorire la crescita, rafforzare la fiducia e valorizzare il ruolo delle banche come presidio economico e sociale dei territori». **L.Bor.**



Lando Maria Sileoni segretario generale **Fabi**

